

organizza il corso di formazione (valido come aggiornamento per TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA)

## PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO PER LE “SORGENTI FISSE” ADEMPIMENTI NORMATIVI, IMPOSTAZIONE METODOLOGICA E CASI STUDIO (Cod. 20/26)

**Torino, 21 luglio 2026 – ore 9.00-13.00 – In aula o in videoconferenza sincrona**

Obiettivo del corso: la formulazione del Piano di Risanamento Acustico per le “sorgenti fisse”, ovvero per le fonti di rumore riconducibili a siti industriali o commerciali e ad impianti in genere, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Quadro n° 447/1995 e dalle leggi regionali in materia di inquinamento acustico.

Saranno dunque richiamati gli adempimenti normativi vigenti, descritti i contenuti di un Piano di Risanamento Acustico, presentati ed analizzati degli esempi (casi studio).

Poiché nella formulazione del Piano di Risanamento è utile (indispensabile) valutare scenari acustici bonificati e stimare impatti presso recettori non raggiungibili tramite misure dirette, sarà trattata un'impostazione metodologica che prevede l'utilizzo di modelli di calcolo, con riferimento alle norme:

- UNI 10855/1999 “Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti”;
- UNI 11143-1/2005 “Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti – Parte 1: Generalità”;
- UNI 11143-5/2005 “Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti – Parte 5: Rumore da insediamenti produttivi (industriali ed artigianali)”.

La docenza, utilizzando casi studio in forma di esercitazione per i partecipanti:

- esaminerà situazioni di non conformità ai limiti normativi (immissione, emissione, criterio differenziale);
- presenterà i dati sperimentali da acquisire (acustici, geometrici, funzionali),
- affronterà l'aspetto fondamentale inerente la calibrazione del modello (o dell'algoritmo) come confronto fra misure e stime, seguendo quanto indicato dalla norma UNI 11143-1/2005;
- studierà l'analisi dei “fabbisogni acustici” presso i singoli recettori in modo da fornire a ciascuno un obiettivo di risanamento che consenta il soddisfacimento dei limiti applicabili;
- proporrà possibili interventi mitigativi, tecnicamente fattibili, verificandone a calcolo l'efficacia in corrispondenza delle postazioni di interesse (analisi costi/benefici).

### DESTINATARI

Il corso è rivolto a Tecnici competenti in acustica, Progettisti, Personale tecnico, Datori di lavoro, Responsabili e addetti al SPP, Responsabili e addetti alla manutenzione, Consulenti, Personale Autorità di controllo.

### RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Il corso costituisce aggiornamento per RSPP e ASPP, per coordinatori della sicurezza e per formatori della sicurezza (4 crediti pari a 4 ore).

**In attesa del riconoscimento della Regione Piemonte quale corso di aggiornamento per TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (4 crediti).**

Valido come aggiornamento per gli architetti iscritti all'Ordine (1 CFP/ora), e i geometri iscritti al Collegio (1 CFP/ora).

A tutti i partecipanti che seguiranno le ore di formazione previste, sarà rilasciato l'attestato di frequenza con valore legale.

### PROGRAMMA

Richiami agli adempimenti normativi in vigore.

Impostazione metodologica di un Piano di Risanamento Acustico utilizzando casi studio.

Le normative tecniche riferite all'utilizzo di modelli di calcolo.

I dati sperimentali da acquisire.

La calibrazione del modello.

La quantificazione dei “fabbisogni acustici” ai recettori per il rispetto dei requisiti normativi.

L'individuazione di azioni mitigative specifiche, nel rapporto costi/benefici.

Test di verifica dell'apprendimento

### DOCENTE

Marina Girotto, – Settore Agenti Fisici IEC Srl

Brochure corso 15/26 20.05.2026 – Rev. 0